

## Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>29</b>
➤ minorati vista	<b>2</b>
➤ minorati udito	<b>0</b>
➤ Psicofisici	<b>27</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>29</b>
➤ DSA	<b>26</b>
➤ ADHD/DOP	<b>0</b>
➤ Borderline cognitivo	<b>0</b>
➤ Altro	<b>0</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>3</b>
➤ Socio-economico	<b>2</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>1</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>0</b>
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>58</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>17,5</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>29</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>26</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>0</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>SI / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>IN ALCUNE SEDI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>IN ALCUNE SEDI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>IN ALCUNE SEDI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>IN ALCUNE SEDI</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>IN ALCUNE SEDI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>IN ALCUNE SEDI</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento), *revisione e coordinamento degli interventi nei diversi organi collegiali, con l'aggiunta di una commissione Bes. Esplicitazione nel Pof dei percorsi organizzativi presenti nelle diverse realtà della Scuola.*

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti** *argomenti da preferire sono le metodologie didattiche, gli strumenti compensativi e dispensativi, le nuove tecnologie nel campo specifico e gli strumenti di osservazione dei bisogni*

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive** *occorre partire dallo studio accurato del singolo caso e in questo sarà utile il lavoro della commissione Bes, prima di predisporre il PAI*

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno** *gli insegnanti di sostegno e delle diverse discipline potranno effettuare un lavoro di osservazione delle reciproche attività e successivamente anche scambiare temporaneamente i ruoli, utilizzando le diverse tipologie di intervento*

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti** *verranno effettuate consultazioni con i referenti esterni, in part. nel caso in cui continuino a essere assegnate alla scuola risorse come la cui presenza va opportunamente coordinata con le altre figure, sia a livello temporale che educativo*

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative** *il coinvolgimento va richiesto non solo nella fase iniziale, di presentazione e studio della problematica, ma anche e soprattutto successivamente, quando la scuola attiva l'insieme dei suoi interventi di inclusione e di sostegno; la fase più critica è sempre quella del mantenimento degli impegni educativi assunti, in cui deve realizzarsi un vero e proprio patto di corresponsabilità*

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

*saranno finalizzati a rispondere alle necessità individuali, a monitorare lo svolgimento delle attività e l'intero percorso e a favorire il successo scolastico, previo adattamento ai bisogni dell'alunno*

**Valorizzazione delle risorse esistenti** *la nostra scuola valorizza costantemente le sue risorse, sia professionali che strumentali, che consistono principalmente nella forte presenza di nuove tecnologie in ciascuna delle sedi e in formatori di livello riconosciuto nell'utilizzo efficace delle stesse, senza escludere naturalmente la cospicua presenza di opportunità più tradizionali per i laboratori*

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione** *psicopedagogica, Associazioni come l'Unione Ciechi, che forniscono supporto professionale e materiale ai processi di inclusione attivi in tutti e tre gli Ordini. Un fenomeno emergente, da analizzare e sostenere, è quello di genitori di alunni disabili a loro volta promotori di micro-interventi*

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo** *le strutture di Pei e Pdp saranno elaborate con supporti digitali per essere inseriti agevolmente nei registri e negli altri strumenti di documentazione informatica, auspicando una sinergia in tal senso con le scuole successive; in ogni caso sono attive procedure di confronto e di scambio con gli Operatori delle scuole "esterne" per favorire l'omogeneità del percorso degli alunni Bes e queste procedure vanno ovviamente ben curate e rafforzate all'interno del comprensivo*

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29-06-2016  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29-06-2016